

SERIE A2 Matteo Formenti è l'unico giocatore confermato dal club codognese e sarà la "chiocciola" dei giovani

«Assigeco, cresceremo insieme»

di **Luca Mallamaci**

CODOGNO

■ Matteo Formenti è l'"highlander" dell'Assigeco. Del roster rossoblu dell'anno scorso è rimasto solo lui a garantire continuità di esperienza e rapporto con l'ambiente, pur nel cambio di guida tecnica. 36 anni festeggiati lo scorso 15 aprile, il cestista milanese si appresta alla terza stagione all'Assigeco con la maggiore responsabilità di fare da "chiocciola" a una nidia di giovani talenti. «Beh, insieme a Ihedioha e al duo Usa sicuramente c'è da mettere in gioco l'esperienza maturata in qualche anno di basket, però non sento un carico differente rispetto alle altre stagioni - sottolinea l'ala rossoblu -. I giovani che sono arrivati all'Assigeco non partono da zero, avendo già qualche annata nelle gambe sia nel basket di alto livello che nelle Nazionali giovanili. Noi senior possiamo fare da guida, ovvio, ma i "baby" hanno già le unghie affilate e possono districar-

si anche in situazioni difficili».

Gabriele Ceccarelli può dunque partire da una buona base...

«Il coach vorrà sicuramente dare un'impronta definita alla squadra. C'è tanto da lavorare, ma la squadra mi pare abbia elementi utili a essere plasmata nel modo giusto».

Essere l'unico riconfermato rispetto all'anno scorso ti rende un simbolo dell'Assigeco: responsabilità doppia?

«Il club ha optato per una decisa ripartenza, però sono felice di questa scelta e della possibilità di fare il mio terzo anno in rossoblu - confida il giocatore campione d'Italia a Sassari quattro stagioni fa -. Come ogni anno si parte per dare il massimo. Adesso c'è la necessità di trascinare anche i giovani: non è un fardello, piuttosto un piacere di trasmettere qualcosa di mio a ragazzi che da poco hanno iniziato a frequentare la Serie A2. Credo che ci siano tutte le premesse per arrivare ai nostri obiettivi, nono-

stante la grande competitività del Girone Est».

Hai già parlato con il coach?

«Solo via telefono per ora, discutendo in generale per conoscersi meglio: l'anno scorso abbiamo giocato contro in due occasioni. C'è la mia massima disponibilità a seguire le sue indicazioni aiutandolo in tutto. Sono pronto ad adattarmi al suo gioco confrontandomi tranquillamente con lui per puntare a migliorare il gruppo giorno dopo giorno».

Non sarebbe male un'annata senza intoppi fisici...

«L'anno scorso è andata meglio del precedente: ho perso solo tre partite - chiosa Formenti -. Anche se tutti sarebbero contenti di non averne, gli infortuni fanno parte del gioco. Ci aspetta un'annata tosta: daremo il massimo in ogni occasione».



Matteo Formenti, 36 anni, è l'unico giocatore confermato dall'Assigeco per il 2018/2019 (foto Mallamaci)